NON QUOTATI

COD. ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	NOMINALE	CORSO	VAL BILANCIO
IT0001373692	ROLO BANCA CMS 20.09.09	5.164.560,00	99,5	5.138.737,20
TOTALE		5.164.560,00		5.138.737,20

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Variazione nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

1. Importo iniziale al 31.12.2003	8.580.000
2. Aumenti	
2.1 Accantonamenti dell'esercizio	-
2.2 Altri aumenti	-
3. Aumenti	
3.1 Utilizzi dell'esercizio	-
3.2 Altrediminuizioni per rettifiche	6.468.000
4. Importo finale al 31.12.2004	2.112.000

Variazione nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"

1. Importo iniziale al 31.12.2003	11.733.882
2. Aumenti	
2.1 Accantonamenti dell'esercizio	6.824.120
2.2 Altri aumenti	101.072
3. Aumenti	
3.1 Utilizzi dell'esercizio	4.448.868
3.2 Altrediminuizioni per rettifiche	327.568
4. Importo finale al 31.12.2004	13.882.638

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Signori azionisti,

con l'entrata in vigore del D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, che ha apportato fondamentali modifiche al previgente diritto societario, anche le funzioni del Collegio Sindacale sono cambiate, attribuendo ad esso, l'attività di vigilanza (art. 2403 c.c.). Ai sensi dell'art. 2409-bis c.c., lo statuto della CONSAP, revisionato il 22 giugno 2004, ha previsto che al Collegio Sindacale fosse affidata anche l'attività di controllo contabile.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Collegio ha partecipato, nel corso del 2004, a due assemblee degli Azionisti e ad otto adunanze del Consiglio di Amministrazione, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali il Collegio può assicurare, ragionevolmente, che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o in contrasto con delibere assunte dall'assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della CONSAP, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo si evidenzia che non ci sono particolari indicazioni da formulare.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali; al riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio 2004, il Collegio informa di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, fa presente che il bilancio della CONSAP per il 2004 utilizza gli schemi propri delle imprese di assicurazione, in base a quanto prescritto dal decreto legislativo n. 173 del 1997, confermando, anche per tale esercizio, la scelta di redigere per la Società un bilancio di tipo assicurativo, o meglio,

riassicurativo che risulta, infatti, l'unico idoneo a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica della Società stessa, soprattutto per il particolare rilievo che assume l'attività relativa alla gestione delle riserve per cessioni legali, e cioè delle quote dei rischi e dei premi relativi ai contratti di assicurazione del ramo vita, cedute in riassicurazione obbligatoria dalle Imprese operanti in Italia all'INA, cessate per effetto di vari provvedimenti legislativi (Decreto legislativo 515/92 e Legge 403/94).

Il Collegio ha inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri, e non ha osservazioni al riguardo.

In relazione ai principali elementi di novità che hanno contraddistinto l'attività della Società nel 2004, il Collegio prende atto che il processo di chiusura delle "attività a termine", originate dalla scissione dell'INA, può ritenersi pressoché concluso risultando definite, ai primi mesi del 2005:

- il 93% delle originarie riserve per cessioni legali;
- l'85% delle cessioni immobiliari, percentuale che sale al 90% considerando le prenotazioni già acquisite.

Risultano altresì completati i provvedimenti di riorganizzazione volti al compattamento delle strutture ed alla valorizzazione delle competenze professionali interne. In particolare, sono state fuse le due Aree immobiliari in un'unica struttura ed è stato ridimensionato il numero delle unità organizzative di secondo livello da 29 a 25. L'organico della CONSAP è passato, per effetto della politica di esodi incentivati, a 188 dipendenti dai 206 di fine 2003.

In tema di cessioni legali il Ministero delle Attività Produttive non ha ancora emanato, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 3 comma 110 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, il decreto con il quale viene fissato il tasso di rendimento, per l'anno 2003, da riconoscere alle imprese di assicurazione su tutte le obbligazioni derivanti dalle cessate cessioni legali. Ai fini della determinazione del tasso di rivalutazione delle riserve matematiche dell'esercizio 2004, il Consiglio di Amministrazione, in assenza di un parametro definito per l'anno precedente, ha preso a riferimento il rendimento teorico medio dell'attivo della CONSAP nel 2003, pari al 2,60%, in quanto proprio i notevoli impegni finanziari derivanti dalle intese con le compagnie di assicurazione hanno fortemente condizionato la politica di investimento mobiliare della Società, finalizzata a ridurre i rischi di immobilizzo dei titoli. A fronte dell'ormai prossima conclusione del processo di definizione delle riserve, i rendimenti CONSAP risultano coerenti con l'orizzonte temporale di breve scadenza delle residue transazioni. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito, prudenzialmente e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, di rivalutare le riserve matematiche per l'anno 2004 al 2,60%, provvedendo, altresì, a rielaborare il calcolo delle riserve matematiche dell'anno 2003 allo stesso saggio di capitalizzazione anziché al 2,50% come effettuato in sede di bilancio.

Passando all'esame dei risultati, il Collegio rileva che il bilancio relativo al 31.12.2004 registra un utile netto di € 109.004.221,80 superiore a quello dell'anno precedente, pari ad € 47.813.931,85; l'imposizione fiscale (94,9 milioni di euro contro 56,5 milioni di euro dell'esercizio precedente) risulta in proporzione più bassa per effetto, principalmente, della riduzione delle aliquote fiscali e del minor peso fiscale della gestione immobiliare conseguente al gran numero di unità immobiliari a destinazione abitativa lasciate sfitte per facilitarne l'alienazione. Il risultato della gestione è essenzialmente dovuto: al risultato finanziario (nettamente inferiore al 2003 per la progressiva riduzione del patrimonio amministrato e per i condizionamenti legati alle ingenti uscite relative agli accordi con le compagnie di assicurazione), alle vendite immobiliari (il cui ammontare è aumentato di oltre il 50% rispetto al 2003), al contenimento dei costi di esercizio (1,9 milioni di euro inferiori rispetto al 2003) e, prevalentemente, al positivo esito delle transazioni intervenute con diverse compagnie di assicurazione (che hanno portato ad un esborso di 749,3 milioni di euro). Gli accordi sottoscritti hanno permesso di ridurre, dopo la rivalutazione del 2,60%, il debito per riserve matematiche nei confronti delle Compagnie di assicurazione di 998,9 milioni di euro. Tali riserve ammontano, pertanto, a 486 milioni di euro al 31/12/2004; i crediti rappresentati dalle provvigioni da ammortizzare sono iscritti in bilancio per 46,1 milioni di euro; il debito netto verso le Compagnie si attesta, così, a 439,9 milioni di euro. Il portafoglio titoli della Società ha raggiunto, a fine esercizio, l'importo di 508,5 milioni di euro, con una riduzione del 52% rispetto all'anno precedente.

Per provvedere al pagamento delle transazioni raggiunte con le Compagnie di Assicurazione, si è anche attinto al residuo saldo del c/c della Tesoreria dello Stato, pari a 95,7 milioni al 31 dicembre 2003;tale conto è stato estinto nel mese di maggio 2004.

Il patrimonio immobiliare è diminuito, per effetto delle vendite, di 177,2 milioni di euro, passando da 423,5 milioni di euro di fine 2003, a 246,3 milioni di euro. Peraltro, ove si tenga conto dello stabile acquisito dalla Società in Roma, via Yser, 14, destinato a bene strumentale d'impresa, le rimanenze a fine 2004 del patrimonio immobiliare assommano a 260,8 milioni di euro.

Anche per l'anno in esame, gli Organi Societari hanno incaricato la Società Tillinghast per il ricalcolo delle riserve tecniche costituite a fronte delle cessioni legali; le riserve stesse sono state sottoposte a verifica di ragionevolezza sia da parte dell'attuario della CONSAP sia da parte dell'attuariodella Società di Revisione Deloitte & Touche.

Nel corso dell'esercizio 2004 la Società ha provveduto, prudenzialmente, ad effettuare ulteriori accantonamenti ai vari fondi rischi per complessivi 32,6 milioni di euro; in particolare:

- a seguito del piano di ristrutturazione aziendale, ha provveduto ad effettuare un ulteriore accantonamento per gli oneri di varia natura connessi al piano, compreso l'esodo del personale, per circa 2 milioni di euro;
- un ulteriore accantonamento è stato effettuato per probabili passività potenziali a copertura di perdite parziali dei valori dell'attivo inerente il patrimonio immobiliare; la valutazione è stata effettuata conformemente ai principi contabili, ovvero la miglior stima fattibile tra i valori massimi e minimi del campo di variabilità, per un totale di 25 milioni di euro;

- è stato effettuato un ulteriore accantonamento di circa 4,1 milioni di euro per vertenze legali e contenziosi a fronte del rischio di dover corrispondere indennizzi a fronte di vertenze in essere;
- a copertura di probabili passività inerenti i rischi derivanti dall'intervento diretto della CONSAP nell'assistenza sanitaria dei dipendenti, è stato costituito un nuovo Fondo rischio polizze sanitarie a carico CONSAP con una dotazione iniziale di 1,5 milioni di euro.

La CONSAP ha proceduto inoltre ad accantonare circa 1,5 milioni di euro al Fondo svalutazione crediti.

I risultati della gestione risultano i seguenti:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	€	893.399.570,00
Passivo e patrimonio netto	€	893.399.570,00

CONTO ECONOMICO

Risultato dell'attività ordinaria	€	126.133.384,00
Risultato dell'attività straordinaria	€	77.800.457,00
Risultato prima delle imposte	€	203.933.841,00

UTILE DELL'ESERCIZIO € 109.004.222,00

Il Consiglio di Amministrazione ha ampiamente illustrato i fatti salienti che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2004.

La Relazione sulla situazione e sull'andamento della gestione è stata redatta in conformità alle norme contenute nel Codice civile.

La nota integrativa commenta dettagliatamente le singole poste di bilancio e le loro variazioni rispetto ai valori iniziali. Vengono altresì fornite le necessarie informazioni in merito ai principi giuridici e contabili adottati nella valutazione degli elementi patrimoniali e nella determinazione e copertura delle riserve tecniche.

****

Le altre valutazioni delle voci di bilancio - oltre quelle già esaminate in precedenza - sono state operate ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività societaria, come delineata nella relazione sulla gestione.

In particolare:

- i **beni immobili** sono stati iscritti al valore determinato nell'atto di scissione, comprensivo degli oneri accessori, delle spese incrementative e delle rivalutazioni effettuate ai sensi di specifiche leggi;
- i **titoli quotati** sono valutati al minor valore fra quello di acquisto e quello desunto dall'andamento del mercato;

- **i titoli non quotati** sono iscritti in bilancio al minore fra costo e presumibile valore di realizzo;
- **i crediti** sono iscritti al valore nominale rettificato dal Fondo svalutazione crediti per riflettere il presumibile valore di realizzo;
- **i mobili e gli impianti** sono iscritti al costo di acquisizione: i relativi ammortamenti sono calcolati, con riferimento al costo, in base alle ordinarie aliquote fiscali;
- **i costi pluriennali**, rappresentati principalmente dalle provvigioni di acquisizione, anticipate sui contratti di durata pluriennale, sono calcolati sulla base delle provvigioni effettivamente corrisposte alle Imprese assicuratrici, precedentemente ammortizzate in relazione alla durata effettiva dei contratti e rivalutate al tasso del 2,60%, medesimo tasso di rivalutazione delle riserve tecniche;
- **le riserve tecniche** relative alle cessioni legali sono state determinate seguendo criteri tecnici attuariali, in base alle norme dettate dalla legge 22 ottobre 1986 n. 742 e successivo Decreto Ministeriale del 2.7.1987, vigenti in applicazione del Decreto Legislativo n. 174 del 17.3.1995 art. 119, comma 1.

****

Per quanto concerne la propria competenza, il Collegio Sindacale conferma di aver adempiuto a tutti i doveri previsti dagli art. 2403 e 2409-ter del codice civile, post riforma della disciplina delle società di capitali, compresi i controlli per l'accertamento della regolare tenuta dei libri societari.

Il Collegio Sindacale dichiara di aver rinunciato al termine di cui all'art. 2429, comma 1° del codice civile, dando atto di aver comunque ricevuto gli elaborati di bilancio in tempo utile per lo svolgimento degli adempimenti di propria competenza. I dati sono stati riscontrati e risultano determinati nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Il Collegio Sindacale ha preso visione della lettera del 23.05.2005, con la quale, la Società Deloitte & Touche ha anticipato che in base ai controlli fino ad allora svolti *"non sono emerse problematiche di rilievo sulla bozza di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004"*; il Collegio prende atto, altresì, del rilascio contestuale alla presente relazione della certificazione da parte della Società di revisione, con nota del 1° giugno 2005 (protocollo di arrivo n. 05/010871).

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato e, tenuto conto che, dagli scambi di informazioni avvenuti con la Società di revisione Deloitte & Touche sul bilancio di esercizio, non emergono rilievi o riserve, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazionedel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e delle proposte di destinazione dell'utile.

Il patrimonio netto della Società, dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'azionista, verrà ad attestarsi a fine 2004 a € 101.284.925,00.

Roma, 1 giugno 2005

IL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli Azionisti della CONSAP – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Consap – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Consap – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, avendo la Consap – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409 – bis Cod. Civ. ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Per l'esame delle voci di bilancio riguardanti le riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, ci siamo avvalsi della relazione rilasciataci da un attuario abilitato, qui allegata. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 giugno 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Consap – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Roma, 1 giugno 2005

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Adriano Cordeschi
Socio

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

PAGINA BIANCA

ENZO CIMINELLI
Attuario-Revisore Contabile
Prof. nell'Università di Roma
" *La Sapienza* "

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

Alla Società di Revisione
DELOITTE & TOUCHE S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 R O M A

OGGETTO: CONSAP S.P.A. - BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2004

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho provveduto all'esame, sotto il profilo attuariale e nell'ottica della prassi assicurativa in genere, della ragionevolezza del metodo ricorrente per la stima al 31/12/2004 delle riserve tecniche del portafoglio assicurativo della CONSAP S.P.A. Sulla base dei supporti informativi fornitimi e predisposti dalla stessa CONSAP S.P.A., già a Voi noti, nonché alla luce dell'affidabilità da Voi verificata in ordine ai sistemi e procedure amministrative ivi in atto, è mia opinione che tale ragionevolezza sussista.

Roma, 30 maggio 2005

L'ATTUARIO
Prof. Enzo Ciminelli



SINTESI DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea ordinaria dei Soci della CONSAP S.p.A. tenutasi il 23 giugno 2005, in seconda convocazione, sotto la Presidenza del Prof. Andrea Monorchio e con la presenza dell'unico Azionista, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, proprietario dell'intero capitale sociale di € 5.200.000,00 suddiviso in n.10.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 0,52 cadauna, rappresentato dal Dott. Luciano Vannozzi:

- ha approvato il Bilancio dell'esercizio 2004 e la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile netto di esercizio;
- ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione, per gli esercizi 2005, 2006 e 2007 (scadenza approvazione bilancio dell'esercizio 2007), nelle persone dei Signori:

- Prof. Andrea MONORCHIO	Presidente
- Dott. Claudio CAPPON[1]	Consigliere
- Dott. Franco AMORETTI	Consigliere
- Dott. Alfredo VESPAZIANI	Consigliere
- Dott.ssa Leonilde VITOLO	Consigliere

determinandone i relativi compensi;

- ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale, per gli esercizi 2005, 2006 e 2007 (scadenza approvazione bilancio dell'esercizio 2007), nelle persone dei Signori:

- Dott. Luigi PACIFICO	Presidente
- Dott. Nicola ANTONIOZZI	Sindaco effettivo
- Avv. Roberto CASSINELLI	Sindaco effettivo
- Dott. Renato NIGRO	Sindaco supplente
- Dott. Giancarlo ORIOLI	Sindaco supplente

determinandone la relativa retribuzione;

- ha conferito l'incarico di certificazione del bilancio della Società, per gli esercizi 2005, 2006 e 2007, alla società Deloitte & Touche.

(1) Nominato Amministratore Delegato, su indicazione dell'Assemblea dei Soci, con delibera consiliare dell'8 luglio 2005